

Giubileo, aprono i cantieri

Roma dà il via ai grandi cantieri per il **Giubileo**. Primo fra tutti quello della **stazione Termini**, uno degli snodi maggiori di transito, per turisti e pendolari. Il suo restyling prevede la riqualificazione di tre strade adiacenti, via De Nicola, via Giolitti e via Marsala, con la rimozione dei sampietrini, nonché l'ampliamento del parcheggio "veloce" con 45 posti in più. Come spiega [ilmessaggero.it](#), i sampietrini dovrebbero essere riutilizzati per la pavimentazione pedonale delle periferie.

Parte anche il cantiere di via Porta di San Sebastiano, vicino alla **Terme di Caracalla**, dove è stata creata una **Zona 30** in cui potranno circolare solo mezzi pubblici, pedoni, bici e auto dei residenti. Ma i tanto attesi cantieri inevitabilmente porteranno anche disagi. Inaugurati a pochi giorni dall'inizio delle scuole, causeranno anche deviazioni alla normale **viabilità dei mezzi pubblici**. In ogni caso, nel corso del mese prenderanno il via progressivamente anche gli altri interventi deliberati, come la riqualificazione di piazzale Ostiense, di piazza della stazione di San Pietro, i lavori sul **Lungotevere**, la **creazione dei percorsi pedonali giubilari** e il ripristino e attivazione dei bagni pubblici cittadini. E insieme ai cantieri arriva il provvedimento sui pulmann turistici proposto dal neo assessore ai Trasporti **Stefano Esposito**. Obiettivo? Fare finalmente di Roma una metropoli europea. L'idea è quella di tenere fuori i pullman dall'anello ferroviario e realizzare aree di sosta con bagni pubblici e punti di ristoro. Ma "niente autobus - precisa Esposito - non sostituisco gomma con gomma, dagli 'stalli' si dovrà procedere solo su ferro: treni e metropolitane".

È previsto poi un piano di **nuove pedonalizzazioni**. Perché secondo l'assessore sacrificare qualche parcheggio è un prezzo equo per avere una Capitale ad altezza di Giubileo. Anche dopo il Giubileo.